

VELE SPIEGATE » IL DIARIO DI BORDO

Ritorno a Pianosa l'isola del Diavolo è piena di rifiuti

I volontari del Gwaihir puliscono ancora le spiagge
Monitorata anche la spazzatura dispersa in mare



► PIANOSA

Vele Spiegate con a bordo i volontari di Legambiente e Diversamente Marinali ha salpato la mattina all'alba in direzione Pianosa. Circa 3 ore di navigazione per raggiungere l'ex Isola del Diavolo, il carcere di massima sicurezza trasformato in paradiso della natura dal Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. Durante il tragitto dall'Elba a Pianosa il Gwaihir ha censito il marine litter, avvistando fortunatamente pochi rifiuti galleggianti, che i volontari del Cigno Verde sono riusci-

Il muro del carcere va abbattuto

Il muro che taglia in due Pianosa venne fatto costruire dal generale dei Carabinieri Carlo Alberto Dalla Chiesa negli anni '70, quando la colonia penale fu trasformata in carcere di massima sicurezza nel quale erano detenuti terroristi delle Brigate Rosse e poi i boss mafiosi.

Una pagina buia della storia di Pianosa che ne ha determinato anche il futuro.

Oggi il muro è fatiscente e Legambiente da anni chiede che venga abbattuto, un'ipotesi avanzata anni fa anche dal presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, ma poi non attuata.

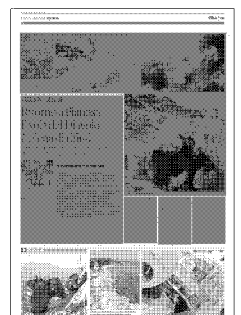
Così come non se ne è fatto niente - per insostenibilità economica e tecnica - degli inattuabili progetti avanzati periodicamente da qualche ministro e politico di riaprire il carcere di Pianosa o di stravolgere quest'area protetta unica per confinarci profughi e richiedenti asilo.

Oggi a Pianosa ci sono detenuti che collaborano attivamente alle attività di recupero ambientale dell'isola e hanno riavviato attività agricole e di gestione dei servizi.

ti a recuperare abilmente con il retino. «Questo è solo un piccolo assaggio di quello che ci aspettava Pianosa - spiega uno dei volontari provenienti da tutta Italia - Siamo davvero fortunati a poter visitare Pianosa, perché normalmente l'accesso

è consentito solo con visite guidate contingentate o permessi speciali». E Vele Spiegate, della quale Il Tirreno è media partner, è davvero un'iniziativa di citizen science e volontariato molto speciale, visto che è realizzata grazie al cofinanziamen-

to del Parco nazionale dell'Arcipelago toscano, al patrocinio di Enea, Regione Toscana e Università di Siena e gode del sostegno tecnico di Esa, Esaom Cesa, Moby, Traghettilines e Associazione Albergatori Isola d'Elba, main partner sono Acqua dell'Elba e Novamont. Una volontaria spiega che «L'isola, a partire dal 1858, è stata utilizzata come colonia penale agricola e furono inviati sull'isola i condannati destinati ad occuparsi dei lavori nei campi, poi, negli anni del terrorismo politico e delle stragi di mafia, venne trasformata in carcere di massima sicurezza. L'attività consiste nella pulizia di un tratto di costa di circa 200 metri, nella parte est, subito dopo il muro "Dalla Chiesa" e i resti della Villa Romana. Una parte di noi volontari si è dedicata al beach litter e l'altra, alla classificazione della tipologia di rifiuti ritrovati in un'area campione. I rifiuti raccolti tra le rocce erano per la maggior parte cassette di polistirolo e bottiglie di plastica, probabilmente arrivati lì con le mareggiate, perché alcuni tratti di costa erano puliti. Non sono mancati però vetri catrame, e rifiuti galleggianti. In totale sono stati raccolti 20 sacchi colmi di spazzatura e ora un altro pezzetto delle coste di questo paradiso è nuovamente pulito». I volontari sono rimasti affascinati dal silenzio e dai colori tropicali del mare di Pianosa, purtroppo ancora violato da qualche bracconiere e furbetto, che nasconde una delle biodiversità più intatte e ricche del Mediterraneo. «È stato duro lasciare quest'isola magica e capiamo perché tanti se ne innamorano a prima vista - conclude una ragazza - ma ci aspettano altro mare, altre isole e... altri rifiuti».





Il Tirreno racconterà tappa dopo tappa "Vele Spiegate", progetto di volontariato con Legambiente e Diversamente Marinal



Due volontarie con i sacchi di spazzatura